

**SO.GE.M.I. S.p.A.
MERCATO ITTICO DI MILANO**



RELAZIONE TECNICA – REV00

MERCATO ITTICO

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN
FASE DI PROGETTAZIONE/ESECUZIONE PER LA CHIUSURA CON
PANNELLI COIBENTATI DELL'AREE ESPOSITIVE N°21 E N°23**

COMMITTENTE: SO.GE.M.I. S.p.A.

INDIRIZZO CANTIERE: Via Cesare Lombroso, 53 - 20137 Milano

Milano, 27 Giugno 2016

INDICE

1	PREMESSA.....	3
1.1	SCOPO	4
2	NORMATIVE DI RIFERIMENTO	5
3	DESCRIZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO	6
3.1	INQUADRAMENTO	6
3.2	DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO	8
3.3	DESCRIZIONE DEI LAVORI.....	15
3.4	SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI.....	26
3.5	DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI A CARICO DELL'INSTALLATORE.....	28
4	CRONOPROGRAMMA	29
5	ELENCO ELABORATI GRAFICI	30

1 PREMESSA

Il progetto interessa la chiusura di due punti espositivi del Mercato Ittico, presente all'interno dell'area SO.GE.MI. S.p.A.

L'edificio interessato, denominato ITTICO 02, è a due piani fuori terra con struttura portante in elementi prefabbricati avente copertura di tipo piano su più livelli.

Il piano terra dell'edificio è così organizzato:

- Area a doppia altezza con corridoio centrale sul quale affacciano gli spazi espositivi;
- Laboratori e celle per la conservazione della merce ubicati sulla parte retrostante lo spazio espositivo.

Dal piano terra, attraverso 6 corpi scala interni e quattro esterni, si accede al primo piano galleria, composto da due corridoi aperti sullo spazio centrale che disimpegnano gli uffici ad utilizzo dei vari espositori.

La società SO.GE.MI. S.p.A., proprietaria dell'immobile, concede in affitto a vari operatori gli spazi espositivi.

A seguito di sopraggiunte nuove necessità funzionali, il progetto prevede la chiusura degli spazi espositivi n.21 e n.23 a creazione di due celle coibentate complete delle porte di accesso e l'impianto di illuminazione, opere oggetto del presente appalto ed a carico di SOGEMI.

Non sono incluse nell'appalto le lavorazioni per la personalizzazione delle celle (come ad esempio gli impianti elettrici e di illuminazione supplementari, l'eventuale regolazione della temperatura della cella ecc.), opere che, se necessarie, saranno a carico del singolo conduttore.

1.1 SCOPO

Il presente documento definisce la tipologia, i materiali e le modalità di esecuzione delle opere relative alla chiusura con pannelli sandwich coibentati delle aree espositive n°21 e n° 23, incluse le porte automatiche di accesso e l'impianto di illuminazione.

La specifica non include le prescrizioni relative alle procedure di sicurezza ed alle modalità operative di intervento per le quali si rimanda a:

- Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- piano Operativo di sicurezza (POS) di ciascuna impresa coinvolta.

2 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Le normative e le raccomandazioni applicabili sono le seguenti:

- Raccomandazioni per montaggio delle lamiere grecate e pannelli coibentati emesse dalla Associazione Italiana Produttori Pannelli ed Elementi Grecati (AIPPEG);
- UNI - EN 795:2002
Protezione contro le cadute dall'alto - Dispositivi di ancoraggio - Requisiti e prove;
- Direttiva 89/106/CEE
ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione, recepita da:
- D.M. 15/05/2006 "Ministero delle Attività Produttive - Elenco riepilogativo di norme armonizzate concernenti l'attuazione della direttiva 89/106/CE, relativa ai prodotti da costruzione (Entrata in vigore della marcatura CE obbligatoria);
- D.Lgs. 81/2008: Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro -
D.M. 2 maggio 2001: Individuazione e uso dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- D.M. 37/2008: Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- DIRETTIVA 2006/42/CE del parlamento europeo e del consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine che modifica la direttiva 95/16/ce (rifusione);
- D.M. 388/2003: Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale;
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP);
- D.Lgs. 195/2006: Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore).
- UNI - EN 10346 Prodotti piani di acciaio - protezione zincatura ad immersione continua;

3 DESCRIZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO

3.1 INQUADRAMENTO

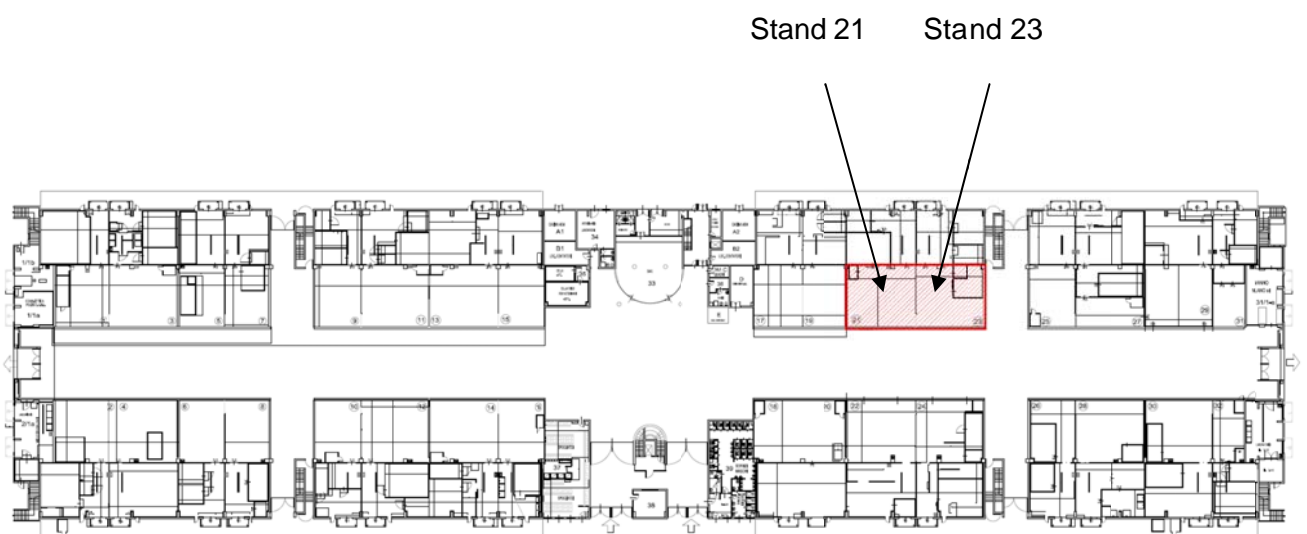
Il mercato Ittico oggetto dei lavori si trova in Milano, in Via Cesare Lombroso n.53, e fa parte dell'area dei Mercati di Milano, di proprietà di SOGEMI S.p.A. (evidenziata in rosso in figura).



L'immobile è evidenziato in verde nella figura seguente; all'area si accede attraverso l'ingresso principale su Via Cesare Lombroso 53.



I due spazi espositivi si trovano attigui nell'area al piano terra evidenziata in rosso nella planimetria seguente.

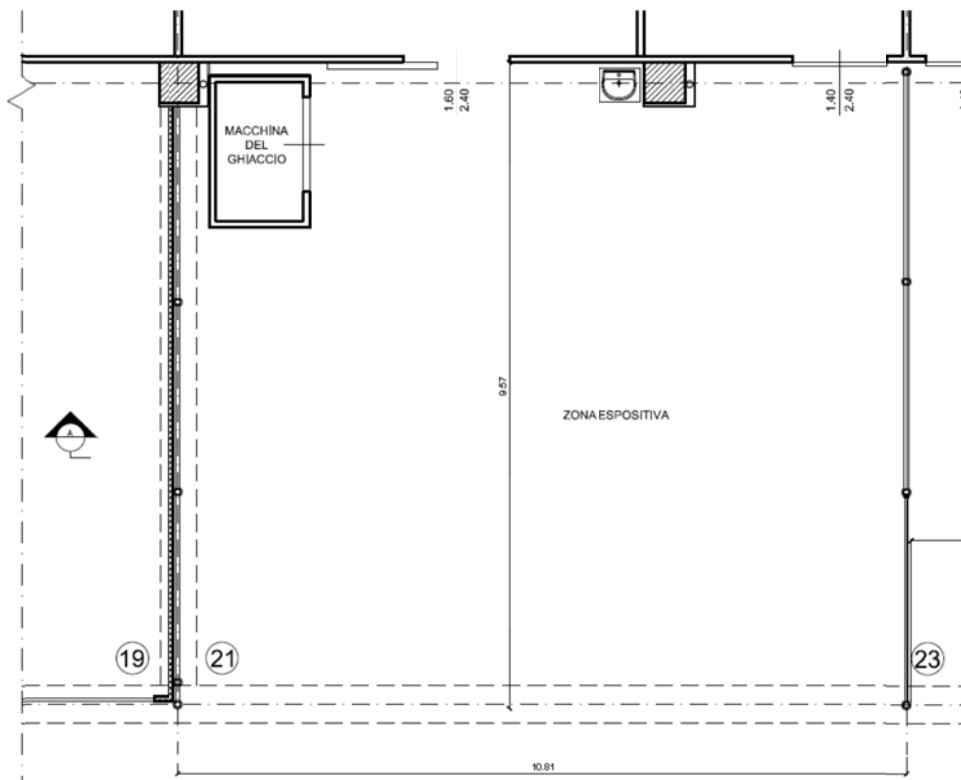


Dettaglio edificio ITTICO 02

3.2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

PUNTO ESPOSITIVO 21

La zona espositiva attuale (ITTICA MILANO SRL) risulta quasi completamente libera da strutture ad eccezione di una piccola cella per il ricovero del ghiaccio completa di macchina posta in copertura; sono presenti banchi per la vendita con bilance ed alcuni carrelli



Sul lato sinistro sono presenti 4 colonne in acciaio inox a sostegno della canalina porta cavi con sezione a "V" che disimpegna le utenze elettriche verso la canalina porta

insegna localizzata lungo tutto il corridoio centrale. Verso il fondo dello spazio è presente la cella del ghiaccio già descritta con la macchina posta in copertura.

dettaglio canalina porta cavi a sezione a "V"

dettaglio della macchina del ghiaccio



Sull'angolo è presente un pluviale
(da considerare per la nuova copertura della cella)



dettaglio macchina del ghiaccio
(da riposizionare a cura del locatario)



Sul fronte verso il corridoio centrale è presente una canalina porta insegna sostenuta da 2 pilastri in acciaio posti alle due estremità dello spazio espositivo, in corrispondenza dei quali sono presenti calate di impianti elettrici per l'alimentazione di telecamere, punti prese elettriche e prese dati. Sul lato interno della canalina sono presenti fari di illuminazione ausiliaria.

illuminazione standard su blindo di proprietà SOGEMI



telecamera

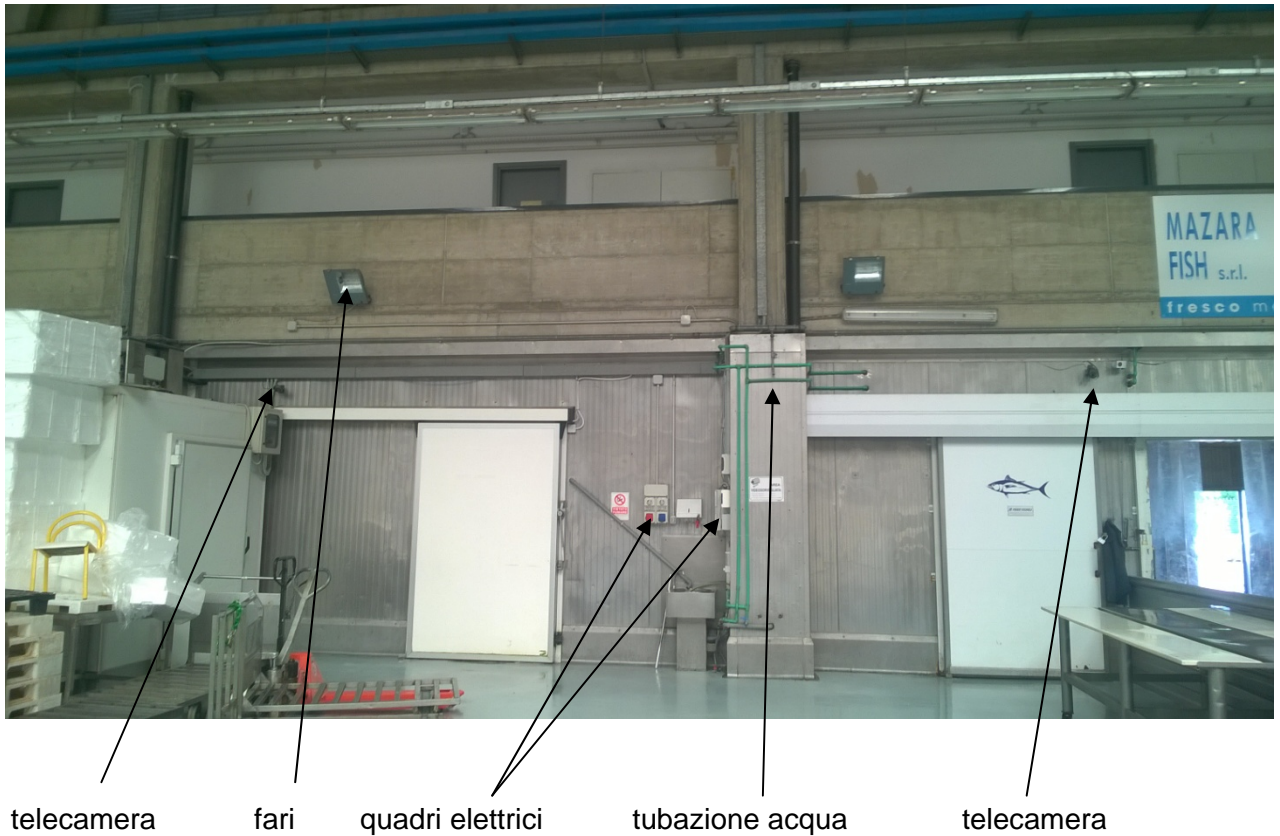
prese dati



fari illuminazione
del locatario

prese elettriche

Sul lato posteriore dello spazio sono presenti diversi impianti fra cui i fari alogeni (montati sul parapetto della galleria), telecamere, quadretti elettrici, tubazioni di condensa ecc.

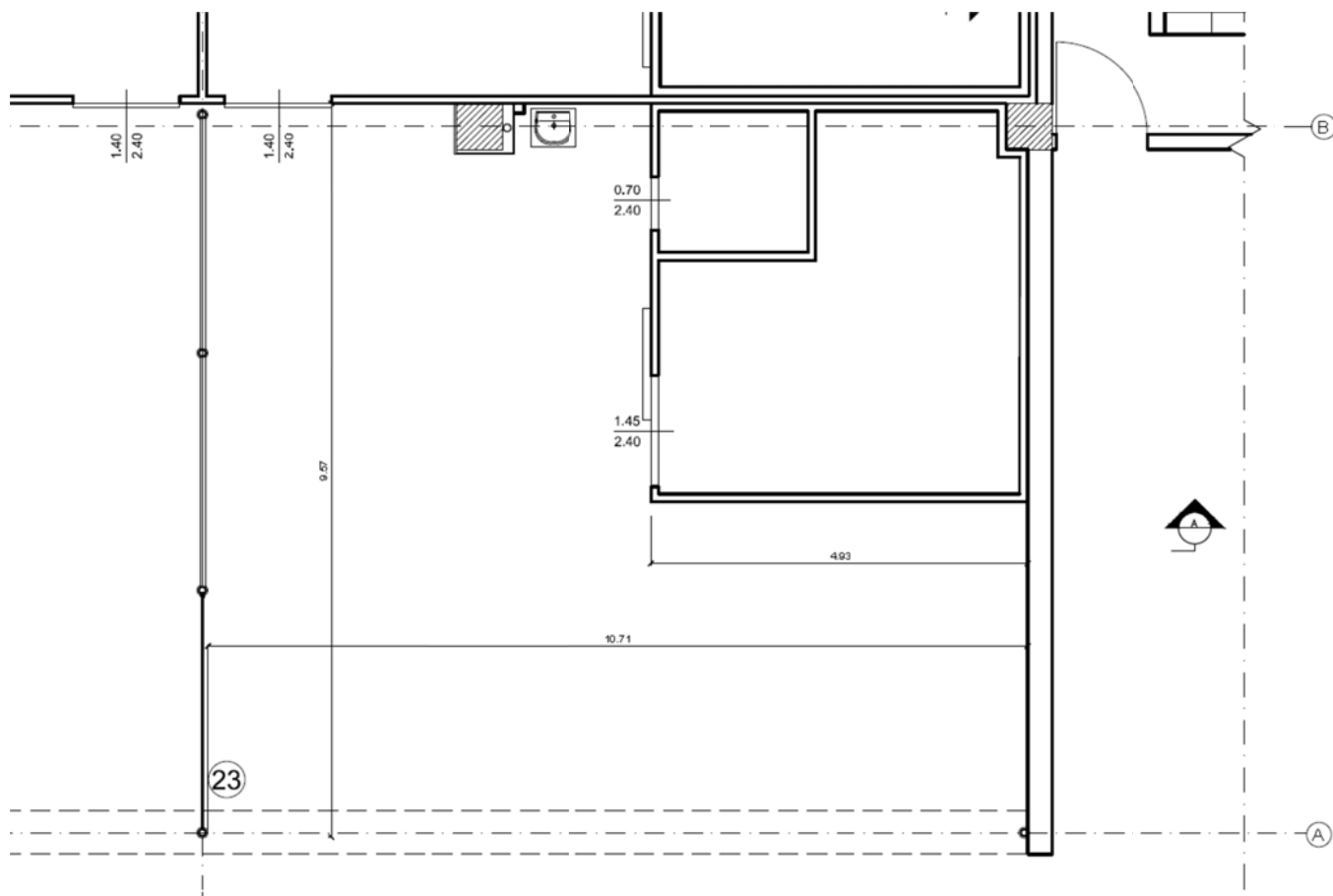


Sul lato destro (verso lo spazio espositivo n. 23) è presente un parapetto in acciaio inox di cui è prevista la rimozione per il montaggio della nuova parete di divisione fra i due spazi confinanti. Si segnala che sono presenti i comandi di apertura delle porte verso le celle retrostanti proprio al centro fra i due espositori.



PUNTO ESPOSITIVO 23

In parte della zona espositiva (MAZARA FISH S.r.l.) è presente una cella a temperatura negativa ed annessa cella per il deposito del ghiaccio.



Al di sopra delle celle è presente uno spazio chiuso accessibile tramite una porta scorrevole (al locale attualmente si accede tramite una scala removibile)



Il lato sinistro confina con la parete in cemento armato verso il corridoio di una uscita del Mercato dove sono presenti svariati impianti elettrici, un faro di illuminazione, linee dati, prese elettriche, le linee di alimentazione delle plafoniere blindo-sbarre comuni a tutti gli stand.



fari illuminazione

alimentazione blindo

linee dati

prese elettriche

modifica a cura SOGEMI

tubazioni degli
impianti elettrici esistenti che
interessano la posa della nuova
carpenteria metallica a
sostegno della copertura



Inoltre sono presenti svariati faretto di illuminazione supplementare posti sulla canalina porta insegna e pendinati alla copertura



Le pavimentazioni di entrambe gli spazi espositivi sono in discreta pendenza verso il corridoio centrale dove è presente la canalina di raccolta dell'acqua di lavaggio della pavimentazione.

3.3 DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto dell'appalto prevedono:

- A. la rimozione degli impianti e/o strutture che ostacolano la posa della nuova chiusura;
- B. la realizzazione della chiusura coibentata dei punti vendita completa delle porte di accesso, inclusa posa della carpenteria metallica di sostegno della copertura;
- C. l'impianto elettrico di illuminazione e di alimentazione ai portoni motorizzati

A- LAVORI PRELIMINARI - RIMOZIONI

Preliminari alla posa della nuova chiusura coibentata sono necessarie le seguenti opere preparative e rimozioni varie:

1. rimozione del parapetto di divisione fra i due stand 21-23 in tubolare metallico;
2. ripristino della pavimentazione in corrispondenza del parapetto centrale rimosso a creazione del piano di posa dei pannelli coibentati di divisione fra i due stand (il piano di posa seguirà la pendenza del pavimento esistente);
3. rimozione di parte degli impianti elettrici presenti nei due spazi espositivi fissati ai montanti della canalina porta insegna (in totale 4 punti due per ogni esercizio) a servizio delle prese elettriche e dei punti dati che ostacolano la posa dei pannelli delle celle (si prevede la rimozione dei frutti terminali e del parziale sfilaggio con momentaneo allocamento degli stessi al di sopra della canalina elettrica);

NOTA: si precisa che i lavori di riposa e ricablaggio degli impianti parzialmente rimossi saranno a cura del singolo conduttore e quindi esclusi dall'appalto.

4. allentamento delle tubazioni elettriche che interessano il posizionamento della nuova carpenteria metallica a sostegno della copertura della cella n.23 e successivo ripristino;
5. parziale smontaggio dei soli corpi illuminanti e relative linee di alimentazione presenti sul bordo della canalina porta insegne che possano ostacolare la posa della nuova copertura con momentaneo allocamento degli stessi al di sopra della canalina elettrica porta insegna;

NOTA: si precisa che gli oneri per il riposizionamento di tutti i corpi illuminanti supplementari esistenti al di sotto della nuova copertura della cella o sul bordo

esterno della canalina saranno a carico del singolo conduttore e quindi esclusi dall'appalto.

6. scollegamento e rimozione dei punti luce pendinati alla copertura presenti al punto espositivo n.23.

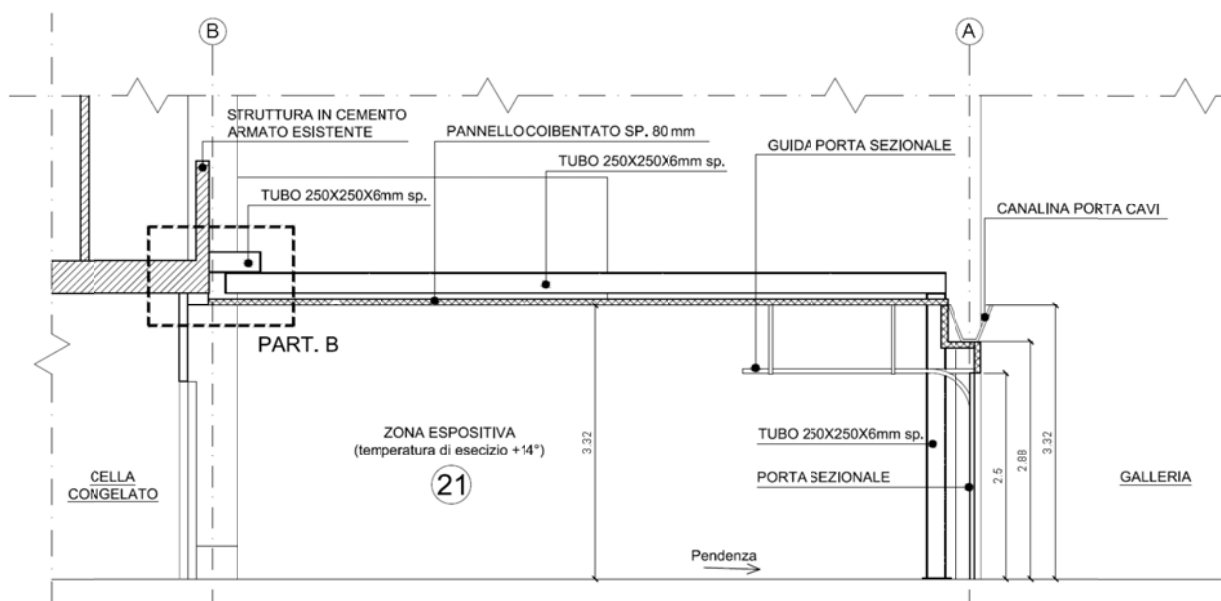
NOTA: tutti gli oneri per il riposizionamento e ricablaggio dei corpi illuminanti precedentemente rimossi sarà a cura del conduttore e quindi esclusi dall'appalto.

Oltre a queste opere il conduttore dello spazio espositivo n. 21 (ITTICA MILANO SRL) dovrà modificare a sua cura la posizione della macchina del ghiaccio che si trova sulla copertura della cella in altra posizione che non ostacoli la nuova copertura coibentata.

B- POSA CHIUSURA COIBENTATA

Per la chiusura degli spazi espositivi non è possibile eseguire alcuna pendinatura sulle travi di copertura, ma dovrà essere realizzata una struttura indipendente.

Vista l'impossibilità di eseguire una cella completamente autoportante, date le luci delle solette di copertura, il progetto prevede la realizzazione di una struttura in carpenteria metallica posta in mezzeria delle due solette. A sostegno delle travi si prevede la posa di due colonne poste in mezzeria delle due porte di accesso di ogni singola cella; sul lato opposto le travi saranno vincolate alla struttura portante dell'edificio (trave / parapetto in c.a. del primo piano).



dettaglio struttura in carpenteria in tubolari metallici sezione 250x250x6 mm.

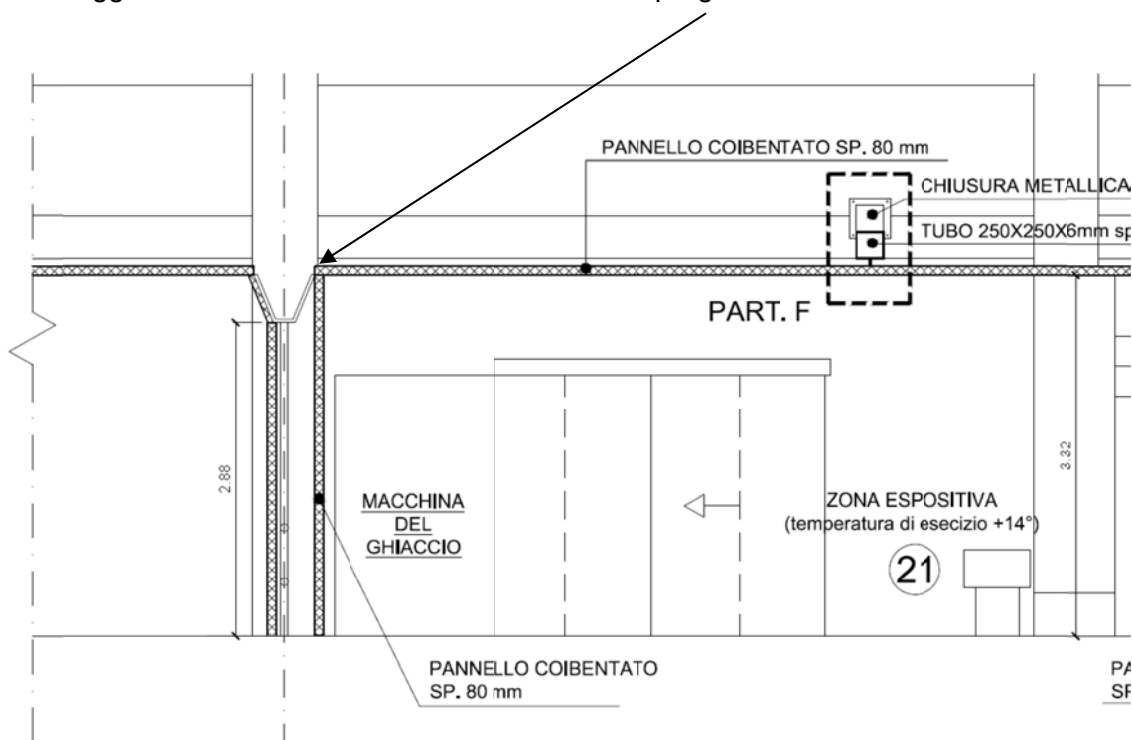
Il resto della struttura delle celle dovrà essere autoportante con le pareti perimetrali a sostegno delle solette. La portata richiesta delle solette è di 120Kg./mq. in modo da garantire agevole accesso per la manutenzione.

La futura temperatura di esercizio interna delle celle minima è prevista +14 °C (le unità di condizionamento sono escluse dall'appalto e potranno essere previste dai singoli conduttori).

Per entrambi gli spazi espositivi la chiusura coibentata è prevista su tre lati, mantenendo la finitura attuale in vista sul lato verso l'area posteriore dei laboratori e celle congelato.

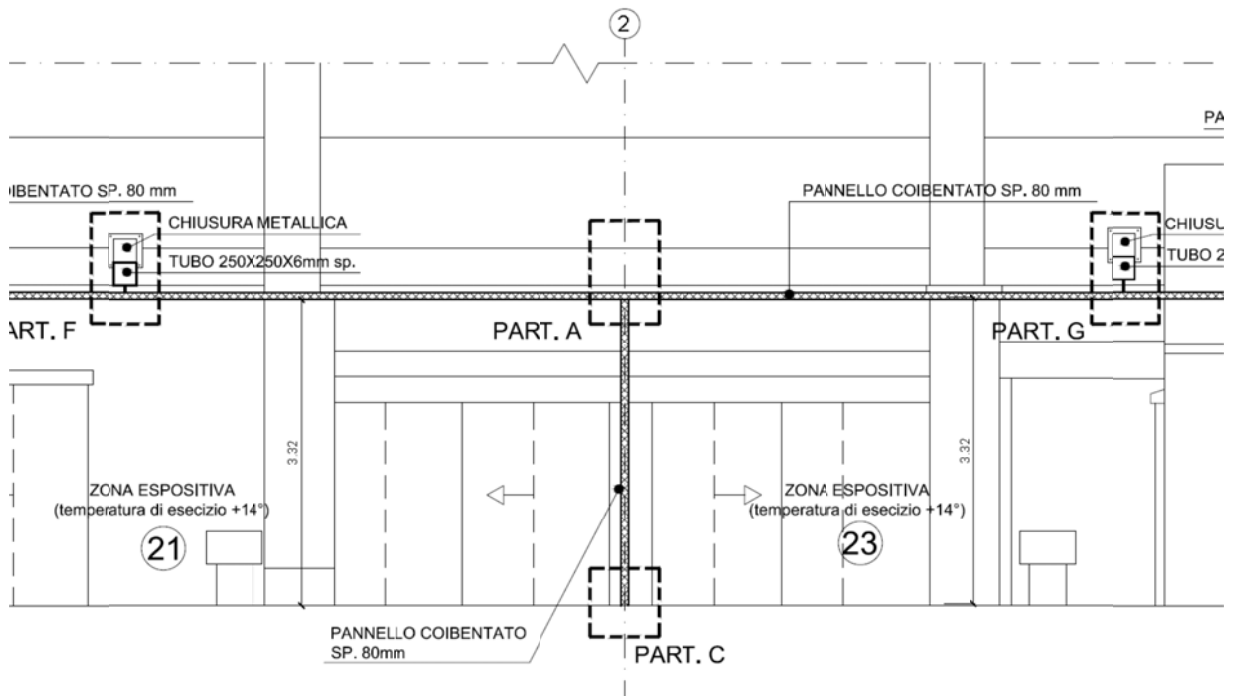
La copertura sarà posta sul livello dell'estradosso delle canaline porta cavi / insegna sui fronti principali verso il corridoio centrale.

Sul lato sinistro verso il punto espositivo 19 (già chiuso in precedenza) la chiusura sarà leggermente arretrata in modo da evitare la sporgenza della trave.

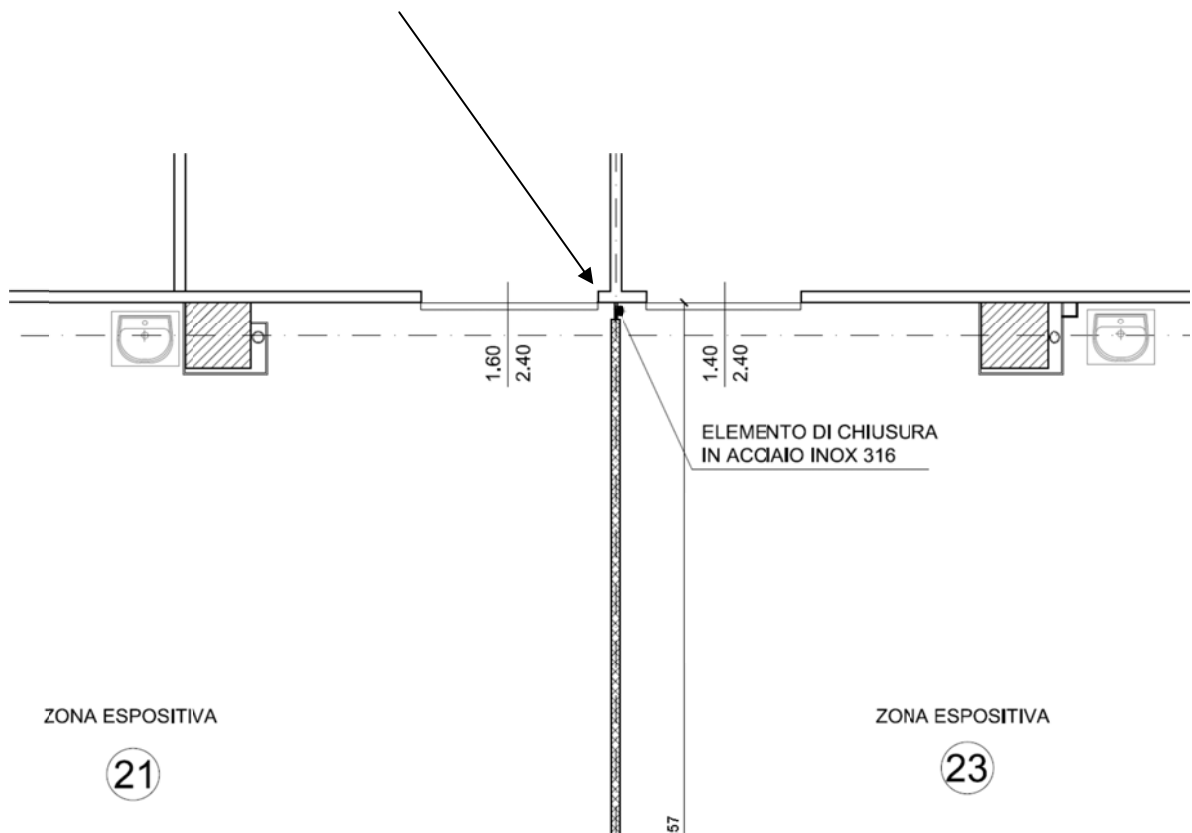


Fra i due punti espositivi, dove verrà rimosso il parapetto attuale, è prevista una sola parete comune ai due esercizi opportunamente vincolata alla base.

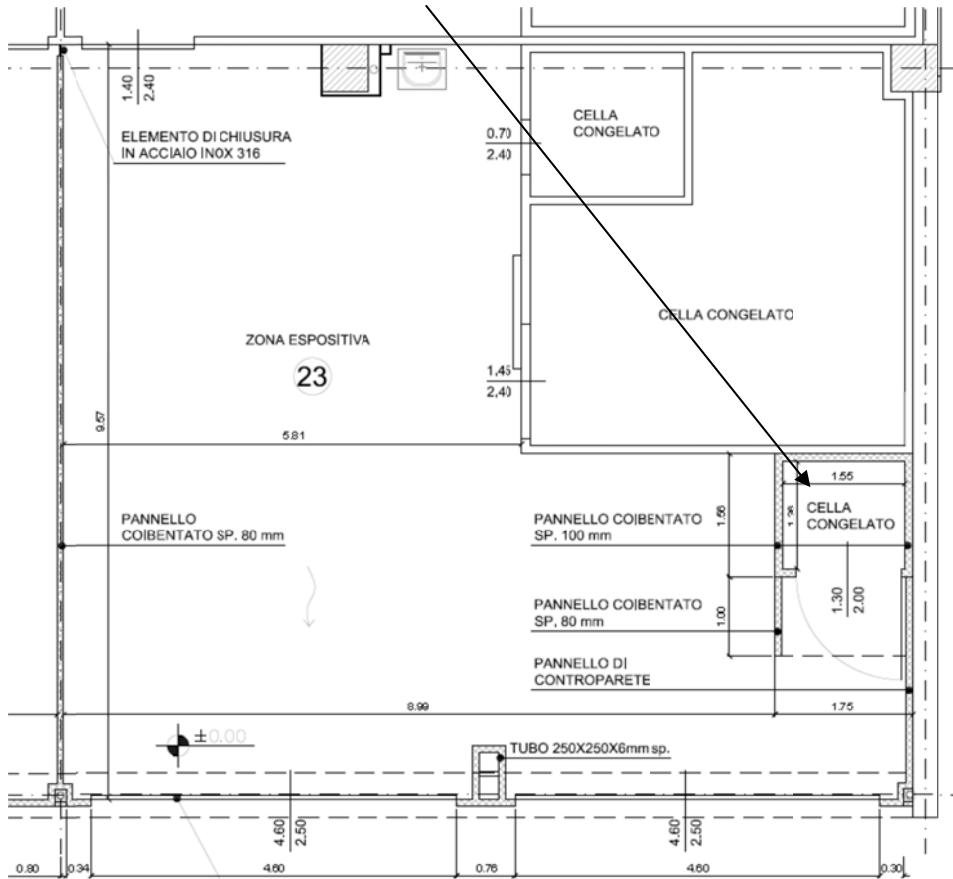
Si precisa che i pannelli dovranno essere sagomati data la discreta pendenza del pavimento verso il corridoio centrale degli spazi espositivi.



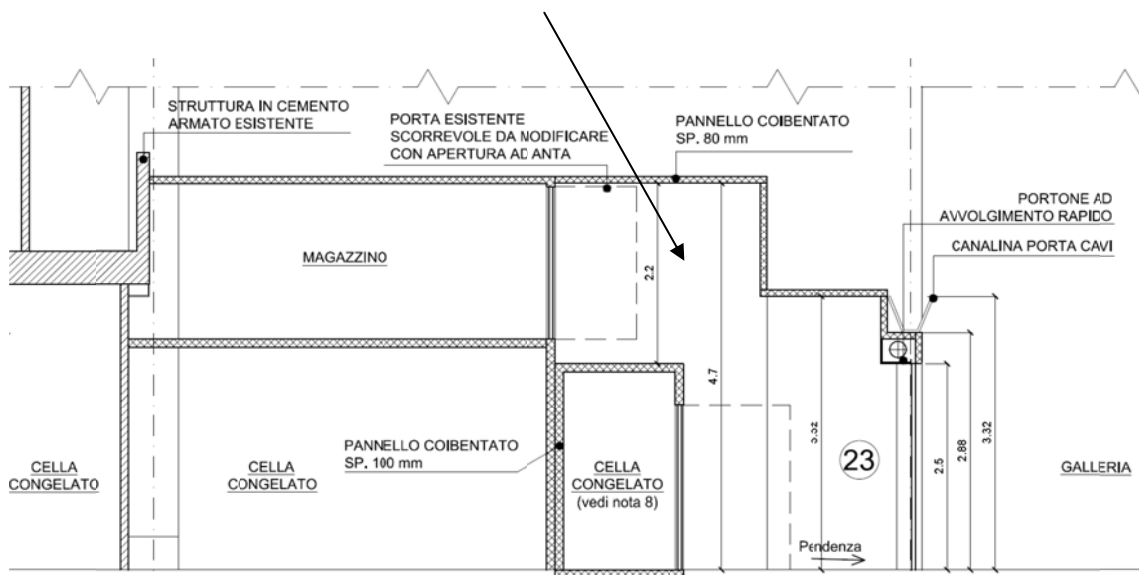
Si precisa lo spazio che fra i comandi di apertura delle porte verso i laboratori retrostanti è minimo e non consente di poter installare la nuova parete coibentata; il progetto prevede la posa di un pannello di raccordo in acciaio inox di chiusura.



Su lato destro (punto espositivo n.23) il progetto prevede la realizzazione di un piccolo locale per una futura celletta con temperatura negativa (congelato); inoltre è previsto il rivestimento per tutta la parete in muratura esistente.

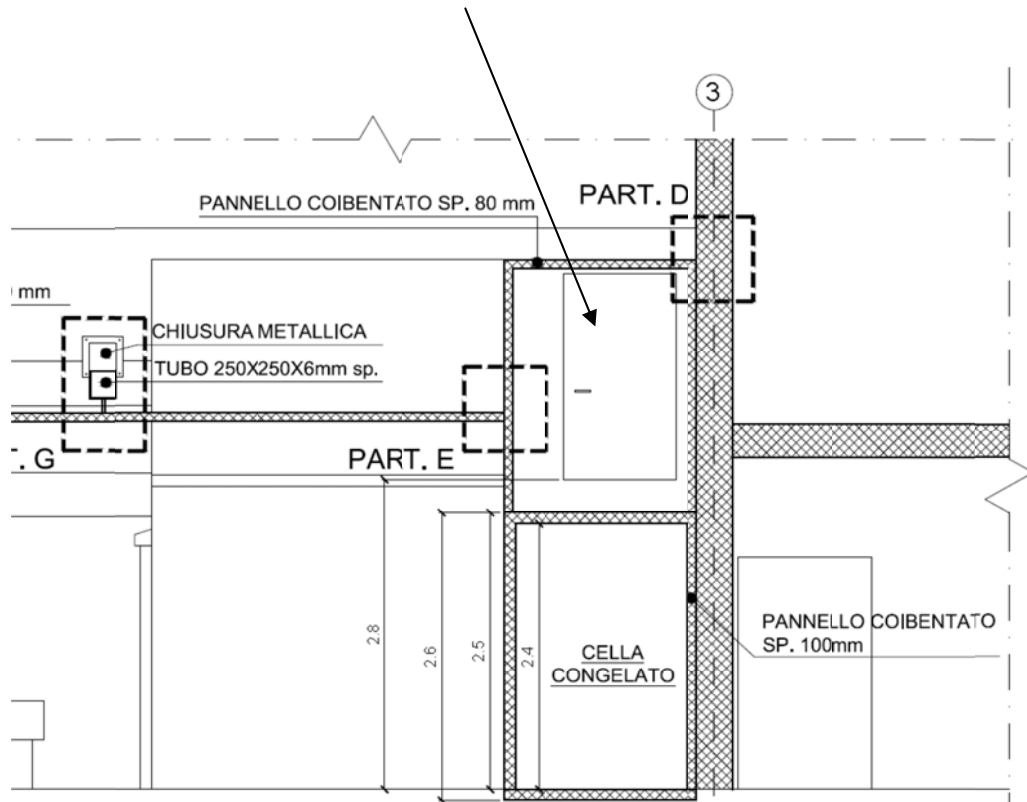


Data la necessità di accedere al soppalco sopra la cella esistente, il progetto prevede di alzare parte del nuovo soffitto in corrispondenza della porta di accesso.



In questo modo sarà possibile accedere alla copertura della celletta del congelato che dovrà essere calpestabile in modo da raggiungere la porta del soppalco.

La porta attuale scorrevole di accesso al soppalco dovrà essere modificata in anta per evitare di lasciare spazi difficilmente raggiungibili e pulibili.



In corrispondenza della canalina porta insegna (verso il corridoio centrale) è prevista la realizzazione di un cassonetto, in modo da poter chiudere i due punti espositivi sul filo delle griglie esterne di raccolta dell'acqua.

Le colonne di carpenteria metallica poste fra i portoni saranno rivestire sempre con pannelli coibentati per evitare condensa.

Tutti gli spazi di risulta sul fronte verso il corridoio (fra le due pareti degli stand 19 e 21, fra i portoni, fra la parete dello stand 23 e la muratura dell'edificio ecc.) dovranno essere chiusi con elementi di raccordo in modo che non si creino spazi difficilmente accessibili e pulibili.

Tutti gli angoli interni dei pannelli dovranno essere completi di sguscia di raccordo di tipo sanitario per consentire la pulizia.

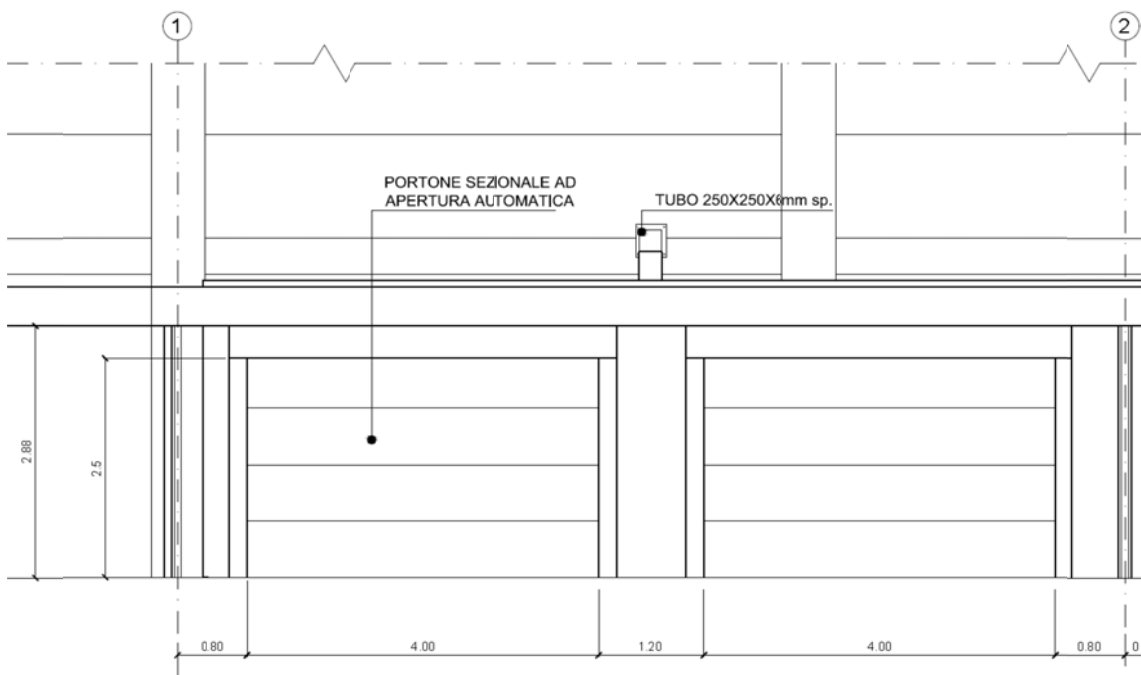
Tutte le giunzioni dei pannelli dovranno essere sigillate attraverso guarnizioni adesive a celle chiuse esenti da plastificanti oppure tramite siliconici adatti all'uso in ambienti destinati a prodotti alimentari.

Il sistema di chiusura dovrà essere completo di profili di finitura in vista tramite opportuni elementi in PVC ad angolo arrotondati da posare fra parete/parete e fra parete/soffitto.

Sempre sul fronte verso il corridoio centrale sono previsti due portoni motorizzati per ciascun spazio espositivo della seguente tipologia:

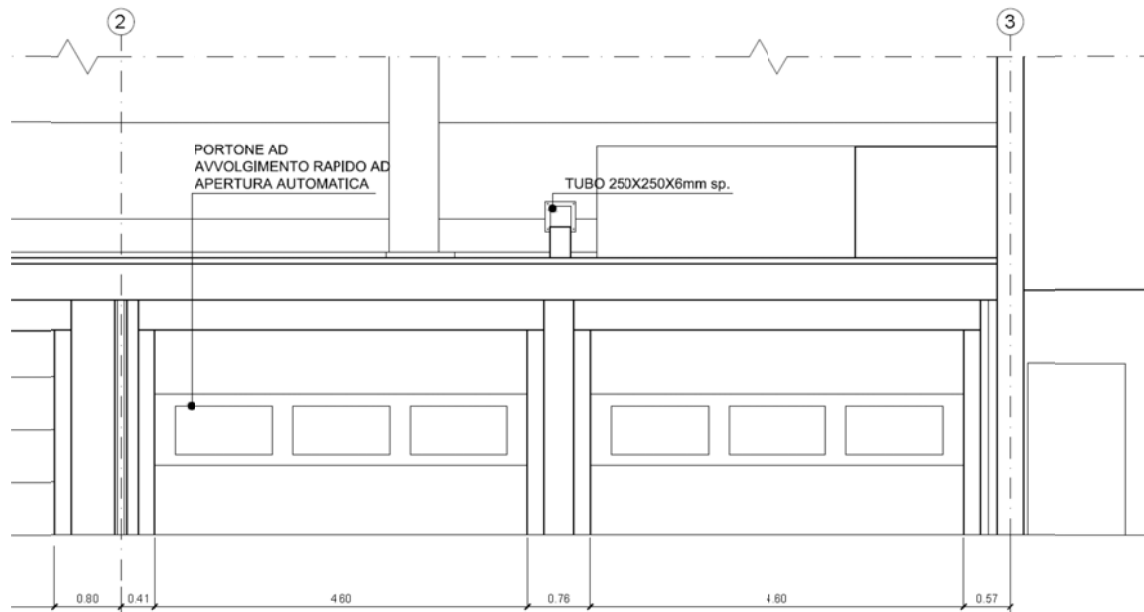
Punto vendita 21:

Portoni sezionali in pannelli in alluminio coibentati ciechi verniciati di colore bianco RAL 9010, con scorrimento ribassato a soffitto, maniglia di movimentazione manuale, completi di motore elettromeccanico, fotocellule, lampeggiante e selettore con chiave di apertura.



Punto vendita 23:

Portoni ad avvolgimento rapido dimensioni mm 4600 x 2500 H con struttura portante in acciaio inox, telo in polietilene colore bianco, apertura automatizzata con manovra di sblocco ad asta, lampeggiante e sensore antinceppamento del telo completo di segnalatore lampeggiante, fotocellule, pulsantiere di comando e selettore con chiave di apertura.



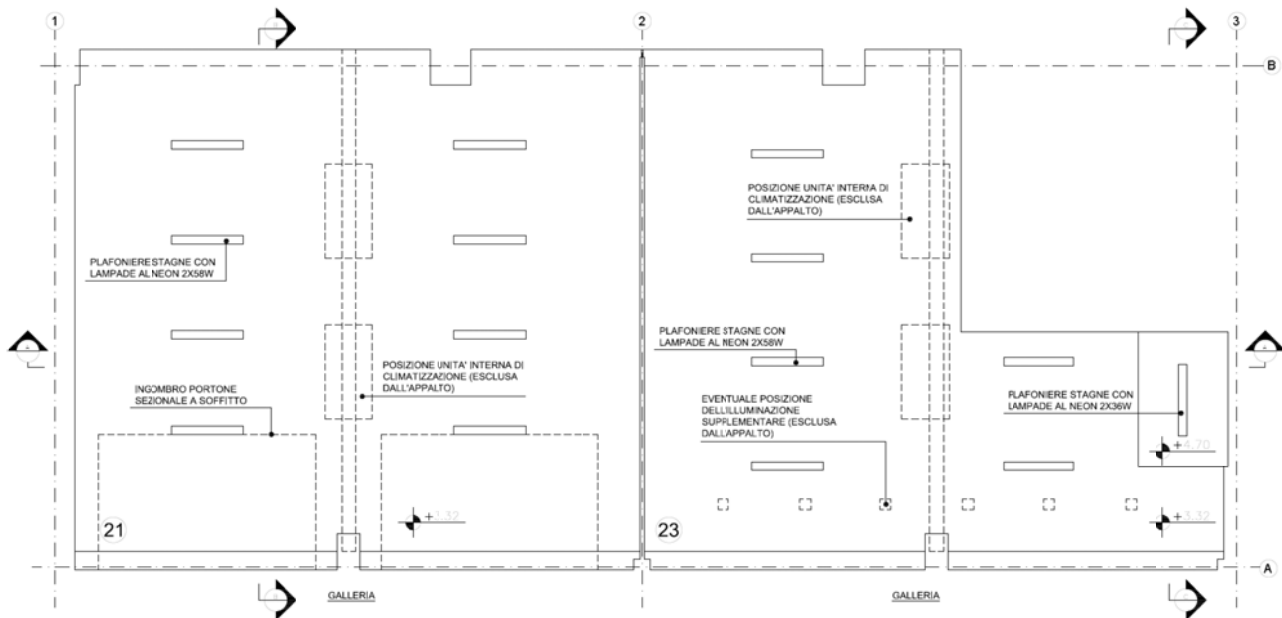
Riepilogando, i lavori di allestimento delle chiusure coibentati sono i seguenti:
(la numerazione dell'elenco continua rispetto al capitolo precedente relativo alle rimozioni-demolizioni)

7. fornitura e posa della struttura in carpenteria metallica zincata e verniciata a sostegno della parte centrale delle solette di copertura delle nuove celle (come detto non sarà possibile installare pendinature alla copertura dell'edificio).
NOTA: Per l'ancoraggio della trave prevista nel punto vendita 23 sarà necessario spostare momentaneamente alcune tubazioni elettriche che transitano sul punto di ancoraggio;
8. fornitura e posa dei pannelli verticali (e per i cassonetti) coibentati in polistirene XPS sp. 80 mm. con finitura in vetroresina nervata, completi di pezzi speciali, adattamenti in opera per la presenza della discreta pendenza del pavimento attuale, rinforzi di raccordo alle giunzioni, sguiscia di raccordo su tutti gli spigoli chiusi e/o aperti (inclusi i raccordi speciali) fra le pareti e pareti / soffitto ed ogni altro accessorio per dare l'opera completa in ogni sua parte;
9. Fornitura e posa di pannelli coibentati come al punto precedente ma di spessore 100mm per la celletta del congelato.
NOTA: si precisa che il progetto prevede la realizzazione delle sole pareti perimetrali e della copertura della cella, in quanto necessari per sostenere parte della copertura, vista la presenza della porzione rialzata per l'accesso al

- soppalco. Le altre lavorazioni per completare la cella che comprendono le opere murarie per l'incasso del pannello di pavimento (inclusa la barriera la vapore), la porta coibentata di accesso, l'impianto frigorifero per il controllo della temperatura, l'impianto di illuminazione, saranno a carico del conduttore.
10. fornitura e posa dei pannelli orizzontali di copertura in polistirene XPS con finitura in alluminio preverniciato sul lato interno e lamiera zincata e preverniciata sul lato esterno completi di rinforzi superiori (in alternativa il costruttore potrà utilizzare uno spessore del pannello maggiore sino a garantire la portata minima di 120 Kg/mq);
 11. fornitura e posa di n.2 portoni dim. 4x2,5 mt. di tipo sezionale in pannelli di alluminio ciechi completi di motori;
 12. fornitura e posa di n. 2 portoni avvolgibili completi di oblò dim. 4,6 x 2,5 mt. con cassonetto a rullo interno, completi di motori;
 13. modifica della porta scorrevole di accesso al soppalco in anta;
 14. fornitura e posa di protezioni paracolpi in PVC rigido adatto per colpi di media forza da prevedere a terra ad idonea distanza dalle pareti previste sui due lati della parete comune ai due punti vendita e a protezione della parete verso il punto vendita 19. In alternativa (a discrezione della DL) una o più protezioni da installare direttamente sulle pareti tramite profili adesivi in PVC, da posare ad altezza conforme agli elementi da cui proteggersi;
 15. fornitura e posa di lamiera di raccordo in acciaio inox 316 in corrispondenza delle porte di accesso dei laboratori dei due spazi espositivi.

C- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INTERNA ED ELETTRICO PER ALIMENTAZIONE DELLE MOTORIZZAZIONE DEI PORTONI

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto di illuminazione interna delle nuove celle, realizzato a norma certificato, composto da plafoniere di tipo stagno con luce al neon con potenza 2x58W, incluse le linee di distribuzione transittanti sull'estradosso della nuova copertura, realizzate in tubazioni in PVC, scatole di derivazione, conduttori. Il nuovo impianto si dovrà attestare a ciascun quadretto elettrico del singolo punto vendita esistente, sfruttando l'interruttore dell'illuminazione attuale (non sono quindi previste modifiche ai quadri elettrici). In totale sono previste 15 plafoniere, 8 per il punto vendita 21 e 7 nel punto vendita 23.



La posizione delle plafoniere del punto vendita 21 dovrà tenere conto dell'ingombro dello scorrimento a plafone dei portoni sezionali.

Pur essendo previsto un singolo appalto, si precisa che i due impianti relativi ai singoli punti vendita (21 e 23) dovranno essere completamente separati e distinti in quanto collegati a quadri elettrici diversi, ciascuno per propria competenza. Non è quindi ammesso il passaggio di tubazioni elettriche che alimentano le utenze di ciascun punto vendita al di fuori dell'area di competenza.

Si precisa che il montaggio e cablaggio di altre luci, quali faretti supplementari sono esclusi dall'appalto e saranno eventualmente a carico del singolo conduttore.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di nuove linee di alimentazione ai motori dei portoni da collegare ciascuno al quadro elettrico del proprio punto vendita, completo della posa di nuovi cavi elettrici, canaline, tubazioni, scatole di derivazione sino al quadro elettrico esistente dove è previsto che la nuova alimentazione si attesti ad uno degli interruttori esistenti.

Tutti gli impianti dovranno essere stagni con grado di protezione adeguato al tipo di ambiente previsto (mercato ittico all'ingrosso).

Tutte le altre modifiche agli impianti elettrici e speciali per il ricollocamento delle telecamere, linee dati, prese elettriche ecc (incluso quanto smontato provvisoriamente per consentire il montaggio delle nuove celle coibentate come descritto al capitolo A) sono escluse dall'appalto e saranno a carico del singolo conduttore.

Ricapitolando sono previsti le seguenti opere:

(la numerazione dell'elenco continua rispetto ai capitoli precedenti)

16. fornitura e posa di impianto di illuminazione completo eseguito a norma e certificato per il punto vendita 21, composto da n. 8 plafoniere al neon stagne 2x58W, distribuzione eseguita con tubazioni e scatole di derivazioni in PVC, conduttori sono all'attestazione al quadro elettrico esistente;
17. fornitura e posa di nuova linea di alimentazione ai motori elettrici delle porte sezionali del punto vendita 21 sino all'attestazione del quadro elettrico esistente;
18. fornitura e posa di impianto di illuminazione completo eseguito a norma e certificato per il punto vendita 23, composto da n. 7 plafoniere al neon stagne 2x58W, distribuzione eseguita con tubazioni e scatole di derivazioni in PVC, conduttori sono all'attestazione al quadro elettrico esistente;
19. fornitura e posa di nuova linea di alimentazione ai motori elettrici delle porte avvolgibili del punto vendita 23 sino all'attestazione del quadro elettrico esistente.

3.4 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI

CARPENTERIA METALLICA

Tutta la carpenteria è prevista in acciaio S275JR (UNI 10025-2005) zincata a caldo e verniciata colore bianco RAL 9010, le giunzioni saldate saranno in continuo, la bulloneria classe 8.8, dadi in classe 8 (EN20898-2), rondelle in classe C50 in acciaio zincati (EN 10083-2)

PANNELLI COIBENTATI CELLE

I pannelli che compongono le celle sono del tipo sandwich, prefabbricati modulari, studiati per la costruzione rapida di qualsiasi locale atto a mantenere una temperatura costante, con isolamento costituito da schiuma di polistirene espanso estruso XPS, con celle chiuse e di Classe 1 alla reazione al fuoco, spessore minimo 80 mm completi di pezzi speciali per il loro montaggio.

Solo per la realizzazione della celletta del congelato del punto vendita 23 si richiede un pannello con le medesime caratteristiche ma di spessore minimo 100 mm.

Il rivestimento del pannello coibentato sarà differente a seconda della sua collocazione:

- Per i pannelli che costituiscono le pareti della cella si richiede un rivestimento in Vetoresina nervata, essendo a contatto con agenti chimici e sali presenti nell'acqua marina;
- Per i pannelli da posizionare a soffitto, visto che non saranno a contatto diretto con acqua di mare ed altri agenti chimici, si richiede una finitura in alluminio preverniciato sul lato interno e lamiera zincata e preverniciata sul lato esterno.

Entrambe le tipologie di rivestimento dovranno avere colore RAL 9010.

PORTONI SEZIONALI A PANNELLI (Punto vendita 21)

I portoni sezionali saranno di tipo ribassato a soffitto di dimensioni mm 4000 x 2500 H con apertura automatizzata, completi di leva di sblocco, fotocellule di sicurezza e lampeggiante.

La porta è composta da pannelli in alluminio verniciato bianco RAL 9010 doppia parete con interposto isolante in polistirene dello spessore minimo di 40 mm.

Le estremità dei pannelli saranno chiuse con profili in acciaio munite di elementi di fissaggio alle guide di sostegno. Le parti basse e le parti superiori della porta saranno finite con profilo in PVC a supporto delle guarnizioni di battuta.

Le guide saranno composte da supporti angolari di acciaio inox di spessore adeguato, su cui sono inserite le guarnizioni di tenuta laterali, e da un profilo su cui scorre la porta mediante appositi cuscinetti. Le guide saliranno verticalmente al soffitto per poi proseguire orizzontalmente.

PORTONI AVVOLGIBILI (Punto vendita 23)

La porta ad avvolgimento rapido avrà dimensioni mm 4600 x 2500 H con struttura portante in acciaio inox, telo in polietilene colore bianco, apertura automatizzata con manovra di sblocco ad asta, lampeggiante e sensore antinceppamento del telo.

Il telo sarà in poliestere antistrappo con grammatura da 1300 g/mq ed autoestinguente classe 1 con parti finestrate in pvc trasparente e bordo passivo in materiale deformabile all'urto.

La motorizzazione dovrà garantire una velocità di apertura di circa 2 m/s e chiusura di circa 0,8 m/s e dovrà essere dotata di sblocco per apertura di emergenza.

3.5 DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI A CARICO DELL'INSTALLATORE

L'appaltatore dovrà fornire prima dei lavori o durante la fase di allestimento del cantiere la seguente documentazione:

- Attestazione denuncia opere strutturali (carpenteria metallica a sostegno coperture celle);
- Progetto esecutivo firmato per accettazione ed eventuali proposte di modifica da sottoporre per accettazione alla DL;
- Dettagli nodi e giunzioni costruttive coibentate della cella da sottoporre per accettazione alla DL;
- Schede tecniche relative a tutti i materiali impiegati da sottoporre alla DL per approvazione;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere inclusi gli schemi di progetto ed elenco dei materiali impiegati.

L'appaltatore dovrà fornire al termine dei lavori la seguente documentazione:

- Marcatura CE e certificazione provenienza dei materiali in carpenteria metallica che sono stati oggetto di denuncia delle opere strutturali;
- Certificato di corretta posa dei pannelli coibentati / asseverazione statica per le parti autoportanti della cella;
- Libretti di uso e manutenzione dei portoni sezionali ed avvolgibili;
- Certificato di conformità dei due impianti di motorizzazione dei portoni (uno per il punto vendita n.21 ed uno per il n. 23)
- Certificato di conformità dei due impianti di illuminazione (uno per il punto vendita n.21 ed uno per il n. 23) inclusi gli schemi di progetto ed elenco dei materiali impiegati.
- Certificato di conformità delle due distinte linee di alimentazione elettrica delle motorizzazioni dei portoni (uno per il punto vendita n.21 ed uno per il n. 23) inclusi gli schemi di progetto ed elenco dei materiali impiegati.

4 CRONOPROGRAMMA

I lavori previsti in progetto saranno da realizzare indicativamente a Settembre /Ottobre, p.v. in funzione dei tempi di appalto.

Pur essendo un unico appalto non si può escludere che i tempi di esecuzione siano i medesimi per entrambi i punti vendita.

In linea generale i lavori dovranno iniziare quotidianamente solo ed esclusivamente a partire dalle ore 10.00 quando non vi saranno attività in corso nel Mercato Ittico. Sarà concordato un cronoprogramma più di dettaglio una volta aggiudicato l'incarico.

Tale cronoprogramma sarà discusso tra impresa Affidataria, SOGEMI, DL e CSE, prima di renderlo ufficiale e comunicarlo agli esercenti dei due punti vendita oggetto di intervento, nonché con la Direzione Generale dello stesso.

Secondo, quindi, tali modalità e tempistiche di intervento definite ad hoc in funzione delle singole necessità, sarà possibile richiedere all'impresa Affidataria di operare quotidianamente anche a partire dalle ore 8.00 o nei giorni festivi, una volta gestite eventuali interferenze con le attività del mercato e avendo reso possibile l'esecuzione delle attività in sicurezza sia per gli addetti che per personale/utenti del mercato Ittico.

5 ELENCO ELABORATI GRAFICI

CHIUSURA POSTAZIONI 21 E 23 - MERCATO ITTICO		
TAV. n°	DATA - OGGETTO	
1	27.06.2016	PLANIMETRIE
2	27.06.2016	PROSPETTI, SEZIONI E PARTICOLARI
3	27.06.2016	STRUTTURE METALLICHE DI SUPPORTO